

Provincia di Vercelli

ZANOLO S.P.A. - RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DA ACQUE SOTTERRANEE IN COMUNE DI ARBORIO (VC) PER USO PRODUZIONE BENI-SERVIZI E POTABILE.

PRATICA N. 1085 - CODICE UTENZA VC10019 – ASSENSO.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 713 DEL 05/06/2025

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA CHE

- a Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs.vo 267/2000;
- b di assentire, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi diritti di terzi, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 e s.m.i., alla società Zanolo S.p.a., con sede legale in via Q. Sella 19/A, 13854, Quaregna Cerreto (BI) e unità locale in Via per Greggio, 13031 Arborio (VC), il rinnovo della concessione per derivare in Comune di Arborio da falda freatica per mezzo di 3 pozzi ad uso produzione di beni e servizi, collocati al foglio 23, particella n. 83, e da falda profonda per mezzo di 1 pozzo ad uso potabile, collocato al foglio 23 particella 222, una portata massima di acqua pari a 13,02 l/s e una portata media di acqua pari a 7,34 l/s. Il volume massimo derivabile risulta essere di 220320 m³ di cui 220000 m³ riservati all'uso produzione di beni-servizi e 320 m³ riservati ad uso potabile;
- c di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 29/07/2024, giorno successivo a quello della scadenza previsto dalla precedente concessione, di cui al disciplinare n. 42 di rep. del 07/09/2012, contenente gli obblighi e le condizioni a cui deve essere vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 04/07/2012, così come integrato dal presente atto come segue:
 - **art. 7** viene integrato come segue:
 - c.1 *I manufatti nell'intorno della teste dei pozzi, che assicurano il corretto allontanamento delle acque meteoriche, dovranno essere adeguatamente mantenuti;*
 - c.2 *I pozzi dovranno essere a servizio esclusivo del ciclo previsto e, al fine di valutare le portate umunte, dovranno essere dotati di contatori volumetrici. Qualora essi non risultassero presenti per i pozzi in esame, essi dovranno essere installati entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di rinnovo della presente concessione, dandone comunicazione alla Autorità concedente con opportuna documentazione tecnica e fotografica.*
 - c.3 *I pozzi di presa e i contatori volumetrici dovranno essere sempre accessibili in sicurezza da parte dell'autorità competente al controllo; inoltre dovranno essere mantenuti identificabili ed efficienti per l'eventuale verifica, controllo e lettura dei dati di prelievo e/o campionamento di monitoraggio.*
 - c.4 *Riguardo il pozzo ad uso potabile si prescrive di garantire una adeguata protezione della testa pozzo e dell'intercapedine colonna-terreno dall'ingresso di acque superficiali e, considerando che tale pozzo è in pressione e non necessita di pompa, si prescrive che*

la testa pozzo sia configurata in modo tale da impedire la fuoriuscita e la dispersione delle acque non immesse nel sistema idropotabile. Inoltre, vista l'età dell'opera e l'impossibilità di eseguire opere di manutenzione o ispezione, si raccomanda che venga presa in considerazione l'eventuale sostituzione con un pozzo realizzato con caratteristiche e tecniche compatibili con la normativa vigente oppure l'allaccio all'acquedotto.

- c.5 *Sversamenti accidentali di sostanze e/o rifiuti pericolosi nel raggio d'influenza dei pozzi dovranno essere prontamente rimosse e comunicate agli Enti competenti secondo la normativa vigente.*
- c.6 *Nell'ambito delle misure previste sul risparmio idrico indicate nelle Norme del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte vigente si propone di comunicare, con cadenza almeno annuale, i volumi derivati alla Regione Piemonte, all'Autorità di Bacino competente per territorio ed alla Provincia.*
- d di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità del canone, comprensiva dei canoni arretrati dovuti, entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dall'Amministrazione competente. Per le successive annualità il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato anticipatamente alla Regione Piemonte con modalità e secondo la periodicità definite dalla stessa, secondo gli aggiornamenti definiti dalla normativa vigente per l'uso delle acque pubbliche;
- e di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;
- f di disporre che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici ed, in particolare, il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;
- g di dare atto che il valore complessivo della presente concessione ammonta a Euro 37.392,15 (trentasettemilatrecentonovantadue/15 euro) determinato sulla base degli importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2025 e dei relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua, approvati dalla Regione Piemonte;
- h di dare atto che la presente determinazione è esente dalla registrazione del termine fisso, secondo quanto indicato nella circolare del Ministero delle Finanze, Dipartimento Entrate e Affari Giuridici, n.126 del 15/05/1998, in quanto inferiore alla tariffa minima;
- i di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;
- j di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
- k di provvedere al conseguente aggiornamento del S.I.R.I. (Catasto Utenze Idriche) regionale.

AVVERTE CHE:

- eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, all'Autorità giudiziaria competente entro i termini di legge decorrenti dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza del medesimo .
- Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 s.m.i., i dati personali contenuti nella presente determinazione verranno utilizzati esclusivamente per la finalità di provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali in materia di tutela ambientale e delle risorse idriche previste da leggi o regolamenti.
- Al titolare della presente determinazione spettano i diritti previsti dal Regolamento Europeo n. 679/2016 s.m.i. in materia di trattamento e tutela dei dati personali.

IL DIRIGENTE
Arch. Veronica Platinetti